

AI SIGG. CONSULENTI
INTEGRAZIONE DELLE INDICAZIONI IN TEMA DI PIANI DI RIPARTO

Si invitano i sigg. Consulenti, a tenere presente quanto segue:

1. **Avvertenze per la compilazione del progetto di distribuzione-** Nella sezione “SOMME DISPONIBILI PER IL RIPARTO” dello schema del piano di riparto devono essere indicate le sole somme già erogate dalla procedura (quindi non più presenti sul conto corrente o sul libretto della procedura), senza alcuna rilevanza per la natura della spesa. Ciò in quanto tale sezione serve solo a dare conto dell’ammontare delle somme concretamente disponibili (=esistenti) al momento del riparto. In particolare, le somme in prededuzione, se non ancora erogate (es. compensi ad Avitalia, compensi al custode ecc.), NON devono essere inserite in tale sezione, ma nella sezione successiva (“PROGETTO DI DISTRIBUZIONE”), perché devono essere invece incluse nell’ordine di pagamento da inviare alla Banca e nei relativi mandati di pagamento (tali documenti vengono compilati sulla base dei soli dati contenuti nella sezione “progetto di distribuzione”).
2. **Indicazione della destinazione di eventuali sopravvenienze attive-** Poiché talvolta il conteggio esatto delle spese di cancellazione di ipoteca perviene dopo l’approvazione del progetto di distribuzione (ed il conteggio provvisorio relativo a tali spese predisposto da Avitalia viene redatto in maniera prudenziale), è possibile che si verifichino talvolta delle sopravvenienze attive rispetto alle somme indicate nel piano di riparto stesso, per importi in genere inferiori alle lire 500.000. Occorre allora, nell’ordine di pagamento a firma del Giudice (prospetto riepilogativo finale) esplicitamente indicare, nominativamente, i creditori cui dovranno essere distribuiti eventuali residui (es. “Eventuali sopravvenienze attive saranno distribuite a Tizio sino a concorrenza di lire 300.000 ed a Caio per la restante somma”; ovvero: a Tizio e Caio in parti eguali” ecc.).
3. **Mezzo di pagamento-** Il pagamento ai creditori sarà eseguito preferibilmente tramite bonifico bancario, ove siano disponibili i dati necessari.
4. **Dati necessari per il pagamento-** In occasione della trasmissione ai creditori della prima bozza del piano di riparto, il consulente avrà pertanto cura di trasmettere a tutti i creditori interessati (e cioè quelli cui sarà in concreto distribuita una somma), il modulo per la comunicazione dei dati necessari al bonifico (cd. Quietanza di pagamento), nonché copia della presente circolare, con avvertenza che in caso di mancata comunicazione di tali dati sarà bloccato il pagamento.
5. **Sottoscrizione del modulo contenente i dati-** Il modulo in questione potrà essere sottoscritto dal procuratore legale qualora il creditore sia un istituto bancario; nel caso in cui si tratti invece di un privato, il modulo dovrà essere sottoscritto dal creditore personalmente, con firma autenticata dall’avvocato. Tali requisiti dovranno essere specificati dal consulente all’atto della richiesta di trasmissione del modulo.
6. **Acquisizione dei moduli contenenti i dati-** Il consulente dovrà acquisire tali moduli, debitamente compilati, in tempo utile per inserire le indicazioni in esse contenute nel piano di riparto. I moduli potranno essere inviati via posta, in originale, ovvero anche via fax, con l’intesa, in quest’ultimo caso, che il creditore provvederà a depositare l’originale in udienza. Il quel giorno il Consulente avrà cura di verificare l’effettivo deposito di tutti gli originali e la loro regolarità sotto il profilo del bollo.
7. **Mancata acquisizione dei moduli contenenti i dati-** Nel caso in cui i creditori non abbiano inviato i dati necessari, nei modi sopra indicati, in tempo utile per l’udienza, si prevederà il pagamento mediante assegno circolare, inserendo la relativa indicazione nella apposita colonna dell’ordine di pagamento. Sarà necessario in questo caso indicare anche i dati personali (luogo e data di nascita delle persone fisiche, ovvero sede della società), che potranno essere desunti dagli atti (es. atto di concessione di ipoteca). Ove non siano disponibili neppure i dati sufficienti alla emissione dell’assegno (luogo e data di nascita per le persone fisiche; sede legale per le società) il pagamento a favore di quel singolo creditore sarà bloccato.
8. **Mandati di pagamento-** Allo scopo di evitare di dover fermare i pagamenti anche a favore dei creditori diligenti, si è stabilito –innovando sul punto le precedenti disposizioni- che l’effettuazione del pagamento da parte delle Banche avvenga non già sulla base dell’ordine di pagamento firmato dal giudice (che, essendo unico, non potrebbe essere inviato alle Banche prima che fossero raccolti i dati di tutti i creditori), bensì in esecuzione di tanti separati mandati (uno per ciascun creditore), a firma del cancelliere. Ciò consentirà di effettuare subito i pagamenti dei creditori diligenti, lasciando in sospeso quelli relativi agli inadempienti.
9. **Compilazione dei mandati-** Sarà cura del consulente predisporre, in aggiunta all’ordine di pagamento, e per i creditori diligenti, anche i singoli mandati, secondo il modulo allegato; tali mandati saranno depositati alla udienza. Il consulente provvederà a compilare peraltro anche il mandato a favore dei creditori poco diligenti, lasciando in bianco i dati mancanti.
10. **Fascicolazione dei documenti relativi al riparto-** Il consulente avrà altresì cura, all’udienza, di formare un apposito fascicoletto contenente il piano di riparto, il verbale di approvazione del piano di riparto, l’ordine di pagamento, le “quietanze” inviate dai creditori contenenti i dati per i bonifici, nonché i singoli mandati di pagamento. Sulla copertina indicherà i creditori per i quali manchino sia la quietanza che i dati sufficienti alla emissione di assegno circolare e per i quali, dunque, non sarà stato interamente compilato il relativo mandato di pagamento.
11. **Supporto magnetico-** Il consulente avrà cura di recare con sé in udienza un floppy disk contenente il file Excel utilizzato per la redazione del piano di riparto, al fine di consentire eventuali integrazioni o correzioni.



N. _____ R.G.E.

TRIBUNALE DI MONZA
SEZIONE FALLIMENTI-ESECUZIONI

MANDATO DI PAGAMENTO

Spett. _____

Si comunica che con Decreto emesso in data _____
nella procedura contro _____
il giudice dell'Esecuzione dr. _____
ha disposto il pagamento della somma di lire _____,
da prelevarsi dal conto corrente n. _____ in essere presso codesto Istituto
ed intestato alla procedura di cui sopra,
in favore di _____

a mezzo bonifico sul conto corrente n. _____,
acceso presso _____,
cod. ABI _____, CAB _____.

intestato al medesimo beneficiario sopra indicato.

Monza, _____

Il Cancelliere